

PIC-NIC
PER LA DECRESCITA FELICE

ORGANIZZATO DA LIBERI CITTADINI
DOMENICA 6 GIUGNO ORE 12.00
PERCORSO VERDE - PERUGIA

"Decrescita e stili di vita: responsabilità individuale
per aumentare il comune benessere e ridurre
l'impronta ecologica"

le nostre regole:

- NO plastica;
- acqua del rubinetto;
- meglio in BICI;
- baratto del cibo;
- frutta e verdura dell'orto....
- prodotti locali;
- scambio ricette;
- partecipazioni!

argomenti correlati

- permacultura
- energie rinnovabili
- D.A.S.
- autosussistenza
- autosufficienza
- case passive

perchè il mondo è in prestito!

La Perugia Che Vogliamo

EMMA, CELL. 349.047.55.04
www.laperugiachevogliamo.org
www.decrescitainitalia.it

Cosa si intende per DECRESCITA?

Per capire dovremmo farci la domanda opposta. Cosa significa CRESCERE? Pensiamo ad un

bambino, alla sua crescita. Possiamo considerare questa fase fisica della sua vita come ad un tempo di arricchimento in cui crescono le sue membra a causa di informazioni predefinite che stabiliscono fino a che punto esso dovrà essere alto, grasso, e le proporzioni che il suo corpo deve avere. Quindi la sua crescita è limitata ad una misura che raggiungerà in un tempo preciso. Di pari passo la crescita psicologica raggiungerà il suo massimo per essere in grado di elaborare comportamenti e modificarli. La crescita quindi è limitata ed è sostenibile fino a che essa è in funzione dello scopo da raggiungere e lo scopo è: terminare la crescita. Crescere oltremodo significherebbe produrre mostruosità inadeguate alla vita. Noi NON possiamo NON smettere di crescere. Se la compagine dove l'uomo si configura è questa...perché le risorse dovrebbero essere illimitate? Esse infatti non lo sono. Le risorse sono utilizzabili, riutilizzabili e ridistribuibili ma non infinite. Posso adesso rispondere al quesito "cosa si intende per decrescita?"

-Smettere di crescere, in quanto, per noi, non può più essere sostenibile rispetto alle risorse. Non esiste crescita sostenibile oltre un punto limite che abbiamo superato di gran lunga.

-Smettere di sprecare risorse e promuoverne il riutilizzo, riciclo.

-Considerare il consumo sfrenato una forma di droga sociale che induce, in generale, lo scadimento di ricchezze più essenziali come la qualità della vita, e sottovaluta le reazioni degli esclusi, come la violenza nella periferia o il risentimento contro gli occidentali nei paesi esclusi dallo sviluppo economico di tipo *occidentale*.

-Considerare che esistono altre forme di ricchezza sociale, come la salute degli ecosistemi, la qualità della giustizia, le buone relazioni tra i componenti di una società, il grado di uguaglianza, il carattere democratico delle istituzioni, e così via. La crescita della ricchezza materiale, misurata esclusivamente secondo indicatori monetari può avvenire a danno di queste altre forme di ricchezza.

MA DI COSA ABBIAMO VERAMENTE BISOGNO?

-

Salvaguardare relazioni umanitarie dove non ci siano rapinatori di materie prime(vedi uranio, vedi petrolio e molto altro) ed usurpatori di ecosistemi salubri (vedi disastri ambientali, inquinamenti,)

-

Utilizzare esclusivamente fonti rinnovabili per produrre energia

-

Riciclare ogni materia prima per riutilizzarla

-

Riportare la nostra agricoltura alla biodiversità e alla produzione biologica

-

Considerare che ogni risorsa vitale è “bene comune” ed in nessun modo “bene privato”

Per rispondere alla domanda “di cosa abbiamo veramente bisogno?”....abbiamo bisogno di VIVERE in un sistema sano per tutti e l'unica speranza è salvare ciò che abbiamo, non c'è via d'uscita o saremo morti, alcuni di fame altri di malattie, altri di delirio di crescita smisurata. Molte società occidentali moriranno di vecchi perché non ci sarà più nulla da lasciare ai giovani che non ci saranno. Sostenere la crescita di un nuovo bambino sarà impossibile in termini economici e di energie.

CHI CREDE E SOSTIENE LA DECRESCITA CREDE IN TUTTO QUESTO E PROPONE SISTEMI DI VITA NUOVI CHE CONTROLLANO I CONSUMI FINO AL NECESSARIO, DECRESCENDO IN TUTTE LE COSE INUTILI E SUPERFLUE.

CRESCERE E' SOLO DECRESCITA

Notizie di storia

Il movimento di decrescita contemporaneo affonda le sue radici nei movimenti contro l'industrializzazione del XVIII secolo, sviluppati in Gran Bretagna da [John Ruskin](#) ed il [movimento Arts and Crafts](#) (1819-1900), negli Stati Uniti da [Henry David Thoreau](#) (1817-1862) ed in Russia da [Leo Tolstoy](#) (1828-1911). Propriamente, il concetto di "decrecita" compare durante gli anni '70 dietro proposta del thinktank detto [Club di Roma](#) contemporaneamente a quella di alcuni intellettuali, tra i quali [Nicholas Georgescu-Roegen](#), [Jean Baudrillard](#), [André Gorz](#) e [Ivan Illich](#), tutti con posizioni molto simili a quelle di [Serge Latouche](#) ed altri economisti contemporanei. Inoltre gli scritti del [Mahatma Gandhi](#) contengono simili principi, in particolare riguardo al concetto di [Semplicità volontaria](#).

. In [Italia](#)

troviamo

[Maurizio Pallante](#)

,

[Massimo Fini](#)

,

[Mauro Bonaiuti](#)

,

[Paolo Gabrini](#)

e

[Claudio Vitari](#)

.

Perugia un appuntamento da non perdere

domenica 6 giugno 2010

12.00 - 23.30 Pian di Massiano- Percorso verde - nei pressi del tiro con l'arco

[vai all'evento su facebook](#)

....*Liberi cittadini organizzano: picnic decrescita felice.*

Decrescita e stili di vita. Responsabilità individuale per aumentare il benessere comune.

Un picnic per vivere la nostra città in modo ecologico, per fare nuovi amici, scambiare idee, per il bene comune.